

Nota per la stampa

Milano, 22 ottobre 2013

Host 18-22 ottobre
P.E. 24h la Cas@ fuori casa
Stand Fipe pad. 14, M34 N47

“IO POSSO ENTRARE”: FIPE ANNUNCIA LA RIVOLUZIONE “PET FRIENDLY” PER BAR, RISTORANTI E NEGOZI

Nell’ultima giornata di Host la Federazione ha presentato le ultime novità della normativa europea sulle norme igienico-sanitarie per i pubblici esercizi. Tra le altre news, la più simpatica riguarda gli amici a quattro zampe che potranno entrare liberamente assieme ai loro padroni

Grandi notizie per gli amici a quattro zampe, protagonisti di una rivoluzione pet friendly che, dopo hotel e spiagge, coinvolgerà presto anche bar, ristoranti e pubblici esercizi in genere. La rivoluzione parte dall’annuncio di **Fipe Confcommercio** in occasione dell’ultima giornata di **Host**, la Fiera Internazionale dell’Ospitalità Alberghiera. Da oggi i cani, accompagnati dai loro padroni e provvisti di guinzaglio e museruola, avranno libero accesso a ristoranti, bar, gastronomie, gelaterie e pubblici esercizi in genere. Niente più cartelli e divieti all’ingresso dei negozi dunque, in linea con le ultime disposizioni europee a cui anche l’Italia dovrà presto adeguarsi. I dettagli della normativa sono contenuti nel **Manuale di Corretta Prassi Operativa per Ristorazione, Gastronomia e Pasticceria** presentato oggi dalla Federazione Italiana Pubblici Esercizi alla presenza di una rappresentanza del Ministero della Salute che ha collaborato alla valutazione e alla stesura del volume.

“Le nuove disposizioni legate all’accesso dei cani all’interno di bar, locali e ristoranti – ha dichiarato **Lino Stoppani**, presidente di Fipe - sono una delle novità che interesseranno il sistema dei pubblici esercizi italiani”.

Tra le disposizioni della normativa particolare attenzione nel Manuale viene anche riservato al tema della sicurezza alimentare. **Marcello Fiore**, Direttore Generale di Fipe, sottolinea il fatto che il processo deve rispettare da un lato gli standard di efficienza organizzativa e dall’altro i requisiti igienico-sanitari richiesti dalle leggi vigenti”.